



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BADIA POLESINE-TRECENTA

Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368
www.icbadiatrecenta.edu.it roic816004@istruzione.it roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE www.inclusionectsvigo.edu.it



Prot. n. (Vedi segnaturo)

data (v. segnaturo)

**ALL'ALBO ON LINE
AL PERSONALE SCOLASTICO
ALLE FAMIGLIE
AGLI ORGANI COLLEGIALI**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA REVISIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 1 DEL C. 14 DELLA L. 107/2015 -TRIENNIO 2025-2028

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D. Lgs. 297/94 recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la L. 59/97, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e successive ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la L. 107/2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015 che definisce l'Atto di Indirizzo come il documento di base per la formulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTI i decreti legislativi nn. 60, 62, 63, 65 e 66 del 13.04.2017 attuativi della Legge 107/2015;

VISTI il D.Lgs. 66/2017, il D.Lgs. 96/2019 e il D.L. 182/2020 con le relative misure correttive contenute nel DM153/2023;

VISTE le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTO il regolamento recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1, c. 4, del DPR 20 marzo 2009, n. 89", di cui al DM n. 254 del 13 novembre 2012;

VISTO il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui alla nota MIUR-DGOSV n.3645 del 01/03/2018;

VISTI i DD.MM. nn. 741 e 742 del 03.10.2017 sulle finalità della certificazione delle competenze e sugli esami di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione;

VISTE le "Linee guida per la didattica digitale integrata" (Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020);

VISTO il comma 7 dell'art. 1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, che individua gli obiettivi formativi;

VISTA la Legge n. 41/2020, conversione in Legge del D. L. n. 22/2020, con la quale si rivedono le modalità di valutazione nella Scuola Primaria e si introduce il giudizio descrittivo;

VISTA l'O.M. n. 172 del 4/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

VISTE le "Linee guida per l'orientamento", adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, prot. 328;

VISTA La Legge 92/2019;

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013275 - 15/12/2025 - II.5 - I

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BADIA POLESINE-TRECENTA

Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368
www.icbadiatrecenta.edu.it roic816004@istruzione.it roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE www.inclusionectrovigo.edu.it



VISTE le linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTO il DigComp 2.2;

VISTO il DigCompedu;

VISTA la L. 150 del 1 ottobre 2024 e in attesa di specifica ordinanza;

VISTE le risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

VISTO il documento di Rendicontazione sociale (del dicembre 2025, relativo al triennio 2022/25);

PRESO ATTO delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel documento precedente, che costituiranno gli elementi fondamentali per l'elaborazione, lo sviluppo e la realizzazione del Piano di Miglioramento;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti (prove INVALSI) restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare e delle prove oggettive di Istituto;

CONSIDERATO quanto indicato nel Piano d'Inclusione (P.I.);

CONSIDERATA la necessità di offrire chiare indicazioni che definiscono gli indirizzi generali per le attività della Scuola (sulle modalità di elaborazione, sui contenuti imprescindibili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità e sugli elementi caratterizzanti l'identità della nostra Istituzione Scolastica) sulla cui base il Collegio dei Docenti dovrà elaborare il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028, al fine di orientare e convergere le azioni, nell'esercizio dell'autonomia didattica e della libertà di insegnamento dei singoli docenti, ma sempre verso il comune traguardo del successo formativo degli allievi;

TENUTO conto delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell'utenza e del background socio-culturale del territorio all'interno del quale si colloca l'Istituto Comprensivo Statale Badia Polesine-Trecenta;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio e dei bisogni dell'utenza;

CONSIDERATO che il Collegio Docenti è chiamato a redigere il piano dell'offerta formativa che con la legge 107/2015 diviene triennale (PTOF) ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti, sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Dirigente Scolastico;

CONSIDERATO CHE:

- le innovazioni introdotte dalla L. 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova realizzazione nella definizione e attuazione del PTOF;
- per la realizzazione del Piano l'Istituto si avvale dell'organico dell'Autonomia da richiedere a supporto delle attività da svolgere;
- la L.107/2015 rilancia l'autonomia scolastica per accrescere i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, al fine di contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

PRESO ATTO che l'art.1 della L. 107/2015 ai commi 12-17, prevede che:

- ogni istituzione scolastica predispone il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 2025-28) entro il mese di ottobre e in maniera perentoria lo pubblica entro l'inizio delle iscrizioni dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti secondo gli indirizzi per l'organizzazione delle attività della scuola e per la gestione amministrativa definiti dal Dirigente Scolastico;

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013275 - 15/12/2025 - II.5 - I

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BADIA POLESINE-TRECENTA

Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368
www.icbadiatrecenta.edu.it roic816004@istruzione.it roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE www.inclusionectsrovigo.edu.it



- il Piano va approvato dal Consiglio di Istituto e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre o al massimo per l'inizio delle iscrizioni;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

EMANA

il seguente ATTO D'INDIRIZZO per le attività e scelte educative della scuola per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025-2028

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della Scuola non possono realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali. Si auspica pertanto che il Collegio Docenti si impegni per l'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e valorizzare tutte le risorse.

Il PTOF dovrà includere:

- l'analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza e del territorio;
- l'offerta formativa;
- gli obiettivi formativi prioritari, nonché gli obiettivi generali e i traguardi di tutti gli ordini di scuola;
- i curricula verticali caratterizzanti, comprensivi dell'Educazione Civica e delle attività relative all'uso delle TIC (contenenti gli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze, una timeline di riferimento dall'infanzia alla secondaria di primo grado);
- i criteri e le modalità di valutazione aggiornati agli ultimi riferimenti normativi;
- le attività progettuali strutturali e le azioni caratterizzanti la nostra Scuola;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s (obiettivi formativi prioritari);
- le iniziative di formazione per gli studenti, comprese le procedure di primo soccorso (comma 10);
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, per l'attuazione del PTOF;
- i percorsi formativi e le iniziative per l'orientamento e la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per le difficoltà relative all'integrazione degli alunni stranieri con italiano come L2, al fine di ridurre e colmare i divari;
- le azioni specifiche per alunni adottati;
- la descrizione dei rapporti e delle attività con il territorio comprese le iniziative per il coinvolgimento delle famiglie;

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BADIA POLESINE-TRECENTA

Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368
www.icbadiatrecenta.edu.it roic816004@istruzione.it roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE www.inclusionectsrovigo.edu.it



- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni/e e personale scolastico attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- le azioni inerenti tutti i vari progetti (anche eventuali PON-PNRR);
- le attività di sensibilizzazione in attuazione ai principi di pari opportunità, lotta alla violenza di genere e antidiscriminazione;
- le azioni contro la dispersione scolastica;
- le attività e le azioni per tutti gli alunni con BES.

Sulla linea degli indirizzi della DS il PTOF dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- le priorità del RAV;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno degli ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Formazione in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

TRAGUARDI E FINALITÀ

1. promuovere la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno, assicurando a tutti pari opportunità;
2. far fronte a bisogni ed aspettative che superino la mera trasmissione del sapere;
3. indirizzare e sostenere la formazione e lo sviluppo di una coscienza morale e storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale, europea e del mondo in un'ottica "glocale" (pensare in modo globale e agire in modo locale), attraverso l'educazione ai diritti umani per far comprendere il fondamento del nostro vivere comune in quanto appartenenti alla famiglia umana, per cogliere il significato della dignità della persona e la necessità del rispetto di ciascuno;
4. formare uomini e cittadini liberi, responsabili, dotati di spirito critico, capaci di operare scelte, assumere impegni e inserirsi attivamente nella società;
5. garantire il diritto all'istruzione e alla formazione a tutti gli alunni;
6. favorire la crescita professionale del personale e il benessere organizzativo;
7. promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale per aumentare efficienza ed efficacia;
8. diffondere la cultura dell'autovalutazione e quindi l'elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F. e operare in un'ottica di miglioramento continuo in considerazione delle priorità individuate nel RAV e nel P.d.M.;
9. improntare le attività amministrative e gestionali alla funzionalità del servizio, all'ottimizzazione dei tempi e delle risorse, alla dematerializzazione, all'efficienza, all'efficacia, all'economicità e all'equità in un clima di responsabilità, collaborazione e trasparenza.

OBIETTIVI PRIORITARI

La Scuola dovrà garantire l'unitarietà del sapere tramite un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento delle competenze. Si terrà conto in particolare dei seguenti obiettivi prioritari:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere. Percorsi anche extracurricolari per la certificazione delle competenze linguistiche e percorsi di CLIL.

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BADIA POLESINE-TRECENTA

Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368
www.icbadiatrecenta.edu.it roic816004@istruzione.it roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE www.inclusionectrovigo.edu.it



- Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche (STEAM) anche tramite gare e concorsi;
- Potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziare le attività motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e attività outdoor (Scuole che promuovono salute);
- Potenziare le competenze artistico-musicali tramite percorsi verticali;
- Potenziare i percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, da svolgersi anche tramite collaborazioni con parternariati, associazioni ed enti locali;
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- Potenziare gli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- Formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, la condivisione di dati, lo scambio di informazioni e la dematerializzazione, nel rispetto sempre della privacy;
- Promuovere una didattica laboratoriale, superare la concezione trasmissiva dell'insegnamento modificando l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali;
- Rafforzare i processi di costruzione del curriculum verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto, in modo da offrire agli alunni la possibilità di ampliare progressivamente la propria cultura generale di base per coniugare sapere e fare, conoscere ed operare, in un'ottica multi ed interdisciplinare centrata sulle competenze;
- Valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento privilegiando modelli didattici che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni;
- Programmare attività e prediligere modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa;
- Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale a supporto delle azioni di insegnamento-apprendimento;
- Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e dinamici che coinvolgano direttamente e attivamente gli studenti;
- Prestare attenzione alla modalità di gestione delle relazioni di classe qualora si presentino reiterati comportamenti inadeguati e di disturbo per rivederle e sperimentare nuovi approcci anche con il supporto e i suggerimenti dei colleghi che hanno sperimentato strategie educative efficaci per arginare le problematiche segnalate. Le linee educative, le regole di comportamento e le modalità organizzative della classe vanno concordate e applicate in maniera unitaria e sistematica, con coerenza e costanza;
- Potenziare le attività di continuità e orientamento formativo, in modo particolare per tutti gli alunni in uscita e per tutte la scuola secondaria;
- Attenzionare ogni forma di disagio, favorire l'inclusione, curare il dialogo tra scuola e famiglia, incrementare le azioni a favore degli alunni con BES, adeguare il Piano per l'Inclusione alle mutevoli esigenze che si rilevano.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BADIA POLESINE-TRECENTA

Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368
www.icbadiatrecenta.edu.it roic816004@istruzione.it roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE www.inclusionectsrovigo.edu.it



TANTO PREMESSO il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF 2025-28 tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a Vision e Mission dell'attuale PTOF dell'I.C. Badia Polesine-Trecenta, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire la nuova identità dell'Istituto.

ACCEZIONI PER ORIENTARE SCELTE EDUCATIVE E PERSEGUIRE PRIORITÀ STRATEGICHE

CON-TATTO A SCUOLA: **Contatto** come incontro e relazione a 360° con la realtà scolastica in tutte le sue componenti e variabili, **Con Tatto** come modalità e approccio che avvicina gradualmente, facilita, favorisce, abitua, modella, sensibilizza, contamina.

CON-TATTO A SCUOLA

CON-TATTO in ambienti di apprendimento stimolanti, con-tatto con e nello sviluppo degli apprendimenti disciplinari, con la complessità del reale, con la diversità e l'altro da sé in un ottica interculturale di apertura e di partecipazione attiva, socializzazione e inclusione attraverso l'assegnazione di compiti e ruoli calibrati sulle potenzialità di ciascuno in modo che tutti possano contribuire personalmente o tramite il coinvolgimento nel gruppo alla risoluzione di problemi, al raggiungimento di obiettivi, all'ottemperanza dei doveri previsti. CON-TATTO per lo sviluppo delle abilità procedurali per l'accrescimento dell'autonomia e dell'autostima, attraverso la consapevolezza del proprio percorso di crescita e progetto di vita.

CON-TATTO con e per lo sviluppo di modelli di azione e di comportamento concreti positivi e inclusivi che valorizzino le varie forme della diversità, ponendo particolare attenzione alle situazioni di svantaggio o disagio, anche attraverso azioni, sussidi e ausili di supporto.

CON-TATTO con i valori: senso civico, rispetto reciproco, rispetto dell'ambiente e delle cose altrui, rispetto dei ruoli e delle regole, senso etico, senso di responsabilità e solidarietà, rispetto della legalità (Educazione alla Convivenza Civile).

CON-TATTO per sperimentare relazioni di fiducia, empatia, sostegno reciproco, appartenenza al gruppo e alla comunità.

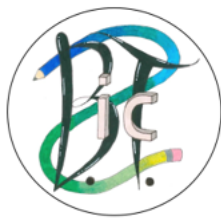
CONTATTO trasversale con i nuclei fondanti l'Educazione Civica e il digitale per promuovere valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona e sempre più digitalizzata.

Il CONTATTO con il digitale dovrà avvenire in maniera strutturale in ogni disciplina, in maniera congrua e senza perdere di vista il contemporaneo necessario sviluppo e allenamento delle abilità di base e della motricità fine tramite la scrittura carta e penna e l'utilizzo del corsivo.

CON-TATTO con l'attualità, per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo per acquisire un esercizio consapevole e attivo della cittadinanza, attraverso azioni e iniziative mirate.

CON-TATTO con il Territorio tramite la conoscenza e la vicinanza al patrimonio culturale, storico, artistico e ambientale anche realizzando prodotti e/o partecipando ad eventi, concorsi e iniziative dedicati a particolari giornate o ricorrenze anche per comprendere le proprie attitudini orientare correttamente scelte personali e future.

CON-TATTO con le innovazioni metodologiche e tecnologiche: l'insegnante didatticamente flessibile massimizza la conduzione di attività in forma laboratoriale per sezioni e classi aperte, gruppi misti di alunni anche per favorire recuperi e approfondimenti nonché per valorizzare le eccellenze.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BADIA POLESINE-TRECENTA

Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368
www.icbadiatrecenta.edu.it roic816004@istruzione.it roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE www.inclusionectsrovigo.edu.it



CON-TATTO CON IL CURRICOLO: COMPETENZE, CONTINUITÀ, VERTICALITÀ

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare risulta imprescindibile progettare per competenze per favorire la sperimentazione diretta e il contatto con la realtà a tutti gli alunni e a tutte le alunne; per svolgere compiti gradualmente sempre più articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità: la competenza è intesa quindi criterio unificante del sapere.

Il Curricolo, pertanto, dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: i docenti dovranno prendere atto che i punti di partenza delle alunne e degli alunni sono effettivamente diversi e dovranno impegnarsi a costruire su misura adeguate e personalizzate opportunità formative per garantire il maggior livello di sviluppo possibile per tutti e per ciascuno.

Il Curricolo verticale sarà volto a favorire una progressione armonica delle competenze e, nell'ottica della continuità e della gradualità, mirerà a valorizzare le peculiarità individuali perseguendo traguardi comuni.

Nell'elaborazione puntuale e precisa dello stesso si dovrà fare riferimento alla **RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA** del 22/05/2018 che esplicita le **8 COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**, ricordando che sia le Indicazioni Nazionali del 2012 che il Documento Nuovi scenari del 2018, si allineano, ancora, con la Raccomandazione del 2006.

1. **competenza alfabetica funzionale;**
2. **competenza multilinguistica;**
3. **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
4. **competenza digitale;**
5. **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
6. **competenza in materia di cittadinanza;**
7. **competenza imprenditoriale;**
8. **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

A queste otto Competenze Chiave vanno affiancati **cinque framework** europei, cioè documenti-quadro che forniscono una serie di indicatori che misurano e dettagliano le competenze generali, che sono:

1. DigComp (Quadro delle competenze digitali per i Cittadini: versione 2.2), che detta 21 competenze divise in 5 aree (Alfabetizzazione su informazione e dati, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risolvere problemi);

2. LifeComp (Quadro delle competenze per aiutare a diventare più resilienti e a gestire i cambiamenti nella vita personale che detta 9 competenze suddivise nelle 3 aree in grassetto) **competenze personali** (autoregolazione, flessibilità, benessere), **sociali** (empatia, comunicazione, collaborazione), **imparare a imparare** (mentalità di crescita, pensiero critici, gestione dell'apprendimento);

3. EntreComp (Quadro delle competenze imprenditoriali), che detta 15 competenze divise in 3 aree: **Idee e opportunità** (Riconoscere le opportunità, Creatività, Vision, Idee di amore, Idee etiche e sostenibili), **Risorse** (Autoconsapevolezza e autoefficacia, Motivazione e perseveranza, Mobilitare risorse, Conoscenze economico finanziarie, Mobilitare gli altri), **In azione** (Prendere l'iniziativa, Pianificare e gestire, Fronteggiare incertezza e rischio, Lavorare con gli altri, Imparare dall'esperienza);

4. GreenComp (Quadro delle competenze per la sostenibilità), che detta 12 competenze divise in 4 aree: **Incarnare i valori della sostenibilità** (Attribuire valore alla sostenibilità, Difendere l'equità, Promuovere la natura), **Accettare la complessità della sostenibilità**



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BADIA POLESINE-TRECENTA

Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368
www.icbadiatrecenta.edu.it roic816004@istruzione.it roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE www.inclusionectsvroigo.edu.it



(Pensiero sistematico, Pensiero critico, Definizione del problema), **Immaginare futuri sostenibili** (Senso del futuro, Adattabilità, Pensiero esplorativo), **Agire per la sostenibilità** (Agentività politica, Azione collettiva, Iniziativa Individuale);

5. Quadro delle competenze per una cultura democratica, che detta 20 competenze divise in 4 aree: **Valori** (Valorizzare la dignità umana e i diritti umani - Valorizzare la diversità culturale - Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto), **Attitudini** (Apertura all'alterità culturale ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche - Rispetto - Senso civico - Responsabilità - Autoefficacia - Tolleranza dell'ambiguità), **Abilità** (Abilità di apprendimento autonomo - Abilità di pensiero analitico e critico - Abilità di ascolto e di osservazione - Empatia - Flessibilità e adattabilità - Abilità linguistiche, comunicative e plurilingui - Abilità di cooperazione - Abilità di risoluzione dei conflitti), **Conoscenze e comprensioni critiche** (Conoscenza e comprensione critica del sé - Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione - Conoscenza e comprensione critica del mondo).

La progettualità triennale e annuale dell'Offerta Formativa terrà conto, pertanto, di declinare le otto competenze chiave e i cinque framework europei di cui sopra tramite specifiche azioni e attività.

In un'ottica integrale invece, con la revisione del curriculum verticale sarà possibile delineare tali competenze e framework attraverso una programmazione di lungo respiro, a partire dalla Scuola dell'Infanzia e fino alla conclusione del primo ciclo di istruzione comprensiva dei contenuti imprescindibili delle discipline e dell'educazione civica con la declinazione delle attività relative alle TIC e una scansione temporale specifica ma aperta, sempre verso nuovi ma comuni orizzonti.

Attraverso la revisione del curriculum verticale, si cercherà dunque di passare, in maniera graduale e progressiva, da un approccio percettivo e operativo alla concettualizzazione, dal vicino al lontano, dall'informale al formale, dal contesto al testo inserendo, durante la crescita e, specialmente nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro, elementi nuovi. L'attenzione data alla continuità, si tradurrà in un lavoro di collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola, in particolare delle classi terminali e iniziali. Si auspica la realizzazione di progetti unitari che coinvolgano più classi possibile e proseguano, su più annualità, nel successivo ordine di scuola, in un'ottica di verticalità.

Il curriculum rappresenta quindi la sintesi progettuale e operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che consentiranno di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato alle alunne e agli alunni, nel rispetto dei vincoli nazionali tra i quali i Traguardi per lo sviluppo delle competenze ne rappresentano il filo conduttore.

Il curriculum dovrà tenere conto: delle differenti fasce di scolarità, delle peculiarità interne, delle diversità individuali (ambienti, ritmi e stili di apprendimento).

Nella visione a lungo termine del percorso formativo all'interno dell'Istituto Comprensivo appare più semplice calibrare in maniera omogenea il passaggio ad una visione unitaria e interdisciplinare del sapere ad una differenziazione degli apprendimenti e delle conoscenze che, all'interno delle discipline, rappresentano la struttura portante del sapere. Le discipline devono poter facilitare connessioni, rapporti, percorsi reticolari dei saperi intesi in termini di capacità, conoscenze e abilità.

La scuola del curriculum non è selettiva ma inclusiva, è volta a fornire gli strumenti per ottenere il successo formativo, senza aggirare le difficoltà ma insegnando come affrontarle e superarle attraverso l'attivazione dei processi mentali e l'utilizzo delle conoscenze e delle risorse a disposizione. Dalla costruzione coerente ed organizzata delle conoscenze esperite si arriverà all'acquisizione di competenze.

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BADIA POLESINE-TRECENTA

Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368
www.icbadiatrecenta.edu.it roic816004@istruzione.it roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE www.inclusionectstrovigo.edu.it



La programmazione disciplinare standard e lineare intesa come elencazione di contenuti da trasmettere deve quindi cedere il posto ad una progettazione che parta dalle esigenze del contesto e ad esse si adegui continuamente seguendo un percorso che i docenti intraprendono con i propri alunni aiutandoli e supportandoli nell'appropriazione dei saperi di base. Le unità e gli obiettivi di apprendimento spostano il focus dall'insegnamento al processo di apprendimento degli allievi per far sì che essi costruiscano attivamente le proprie conoscenze, abilità e competenze.

Sarà dunque fondamentale l'utilizzo da parte di tutti i docenti delle risorse strumentali e multimediali della scuola (monitor interattivi, LIM, tablet, laboratori informatici, aule multimediali, aule STEM, laboratori linguistici, atelier digitali) al fine di suscitare interesse e motivazione negli alunni e creare ambienti di apprendimento stimolanti, interdisciplinari e innovativi.

Necessarie dunque strategie metodologiche e didattiche di stampo cooperativo volte all'acquisizione di competenze spendibili nella vita sociale.

La libertà di insegnamento, costituzionalmente sancita, finisce laddove inizia il diritto, altrettanto costituzionalmente sancito, per tutti gli alunni e le alunne di avere un'istruzione e una formazione qualificata. Libertà di insegnamento non significa quindi "libero arbitrio" bensì libertà di scegliere, tra le varie metodologie didattiche, quelle che maggiormente si addicono al contesto specifico nel quale ci si trova ad operare, per far sì che ogni allievo raggiunga almeno gli obiettivi minimi programmati e i traguardi di competenze prescritti. Le metodologie innovative relative alla didattica digitale sono oggi indispensabili e tutti i docenti sono tenuti a conoscerle, a prescindere dalla propensione personale.

Sarà pertanto fondamentale:

- progettare percorsi didattici laboratoriali e interattivi volti al saper fare e all'utilizzo funzionale delle conoscenze;
- incrementare l'educazione digitale, linguistica e multilinguistica promuovendo le discipline STEM e i percorsi CLIL;
- attivare percorsi di formazione innovativi per una riqualificazione degli spazi di apprendimento intesi come ambienti ibridi tra spazi fisici e virtuali;
- affrontare con cognizione e promuovere fattivamente le sfide connesse all'attuazione dei diversi PNRR realizzando percorsi efficienti ed efficaci anche nella prospettiva dell'orientamento e del percorso di vita degli alunni;
- Intraprendere percorsi *green* e *outdoor education* anche tramite iniziative e uscite specifiche.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sulla base di quanto sopra esposto e sulla base delle risultanze del RAV, viste le criticità e i punti di forza scaturiti dall'analisi effettuata, viene predisposto il Piano di Miglioramento relativamente alle priorità poste in evidenza (realizzazione di tutte le azioni propedeutiche e necessarie relative all'analisi, alla progettazione, alla realizzazione dei percorsi e alla rendicontazione).

L'attenzione maggiore dovrà essere indirizzata agli alunni più fragili che raggiungono stentatamente gli obiettivi minimi al fine di ridurre, in uscita, risultati al limite della sufficienza. Allo stesso modo si proporranno progetti e attività interdisciplinari che, attraverso compiti di realtà e lavoro di cooperative learning, consentiranno di conseguire gli obiettivi trasversali di cittadinanza e di acquisire le competenze chiave. L'aggiornamento del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e nel PDM per rispondere alle reali esigenze dell'utenza e ottenere miglioramenti in:

- risultati nelle prove standardizzate nazionali;

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BADIA POLESINE-TRECENTA

Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368
www.icbadiatrecenta.edu.it roic816004@istruzione.it roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE www.inclusionectstrovigo.edu.it



- risultati scolastici;
- competenze chiave europee;
- orientamento efficace
- benessere a scuola.

Nello specifico, nella progettazione dei percorsi del Piano si suggerisce al Collegio di :

- organizzare di interventi mirati di inserimento, recupero, sostegno di alunni che non conoscono l'Italiano o che presentino difficoltà o ritardi nell'apprendimento (a tal fine oltre ai percorsi attuabili con i PNRR, si chiede di agire utilizzando la flessibilità oraria e organizzativa per rimodulare le attività, in special modo per effettuare il recupero durante le ore curriculari e suddividendo gli alunni, ove necessario, per gruppi di livello);
- utilizzare risorse (e se presenti i finanziamenti PNRR destinati al contrasto alla dispersione scolastica) per attivare progetti mirati di mentoring e orientamento, recupero e potenziamento delle competenze di base individuali, per piccoli gruppi o attraverso laboratori cocurriculari.
- Monitorare l'apprendimento dei pre-requisiti di base in tutti gli ordini scolastici, utilizzando strumenti adeguati e tramite un raccordo verticale;
- mirare al recupero e al potenziamento nell'ambito linguistico (lingua italiana e lingue straniere), logico- matematico e scientifico, anche tenendo conto di quanto previsto dalle prove INVALSI;
- strutturare attività di potenziamento delle abilità di lettura e comprensione del testo, delle capacità logiche e delle competenze lessicali sulla scia dell'Invalsi in tutte le discipline in maniera sistematica;
- curare l'apprendimento dell'italiano come L2 per gli alunni stranieri.
- massimizzare l'utilizzo del laboratorio informatico strutturando attività digitali in tutte le classi e discipline;
- attivare laboratori espressivo-teatrali;
- favorire le attività artistiche, corali e musicali;
- partecipare ad iniziative per la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti;
- favorire progettualità di cittadinanza attiva in raccordo con il territorio;
- implementare attività volte all'internazionalizzazione;
- accrescere le attività sportive e le iniziative che promuovono la salute;
- strutturare attività per la conoscenza del territorio e l'educazione ambientale;
- curare l'alfabetizzazione strumentale di base, elemento essenziale perché gli alunni abbiano le conoscenze necessarie a sviluppare abilità e competenze;
- prediligere modalità e criteri di valutazione e autovalutazione formativa e orientativa;
- curare l'allestimento di ambienti di apprendimento funzionali, inclusivi e stimolanti che coinvolgano attivamente gli studenti (vedi Avanguardie Educative);
- contribuire all'orientamento personale e sociale degli alunni nell'arco di tutto il percorso scolastico, dai tre ai quattordici anni, affinché essi possano costruire un fattibile progetto di vita (in particolare per la scuola secondaria di primo grado, dovranno essere espressamente aggiornati i moduli di orientamento per favorire una più profonda conoscenza di sé e della realtà circostante intesa come opportunità di realizzazione personale in base alla proprie potenzialità nell'ottica della creazione del proprio "capolavoro");
- implementare attività che favoriscano l'autonomia nell'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace;
- mettere in primo piano il benessere psico-fisico di tutti gli attori presenti all'interno della comunità scolastica distaccandosi da una visione egocentrica e individualista, in cui



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BADIA POLESINE-TRECENTA

Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368
www.icbadiatrecenta.edu.it roic816004@istruzione.it roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE www.inclusionectsrovigo.edu.it



l'assunzione di responsabilità, la suddivisione dei compiti e dei carichi di lavoro giova all'intera comunità.

Quanto sopra esposto implica:

- la partecipazione congiunta degli alunni, dei docenti e delle famiglie ai processi formativi;
- il coinvolgimento delle Amministrazioni locali e delle realtà culturali e formative presenti sul territorio;

- la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, compresi eventuali viaggi di istruzione e visite guidate che integrano e consolidano quanto svolto in orario curriculare e non possono essere disgiunti dal lavoro svolto in classe;

Grazie ai progetti di ampliamento dell'O.F. verrà realizzata un'apertura al territorio che impedisce alla scuola di restare intrappolata in una pericolosa autoreferenzialità.

A tale scopo, anche per favorire la creatività, educare alla gestione della propria emotività e potenziare l'autostima si potranno realizzare manifestazioni, eventi e produzioni culturali (teatro, mostre, saggi, concorsi).

Nel programmare le attività di ampliamento, recupero e potenziamento si suggerisce di:

- concentrare l'attenzione su pochi progetti strutturali e unitari;
- dare continuità ai progetti, perché possano avere effetti a lungo termine;
- organizzare un curriculum unitario, d'intesa fra scuola d'infanzia, primaria e secondaria;
- non perdere di vista gli obiettivi di apprendimento, l'acquisizione di competenze e gli indicatori di qualità condivisi nell'organizzazione e nell'azione didattica e le eventuali iniziative finalizzate all'innovazione metodologico-didattica;
- favorire progetti che siano finalizzati a una certificazione finale, specie per quanto riguarda informatica e inglese.

In relazione alle risultanze dell'autovalutazione di Istituto pregressi, si dovranno prevedere e attuare i necessari interventi correttivi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E DEGLI STUDENTI

Si avrà cura della formazione continua di tutto il personale scolastico con la proposta di corsi di aggiornamento interni ed esterni, anche online ma privilegiando la formazione in loco e laboratoriale.

Sarà data priorità ai corsi obbligatori sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008.

Al fine di promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane dell'Istituto, si dovrà prevedere quanto segue e incentivare la partecipazione a:

- corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM per innalzare il livello del personale formato;
- corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2;
- corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL;
- corsi di formazione sull'innovazione didattica, metodologica e organizzativa e sulla didattica e valutazione per competenze;
- corsi di formazione per favorire la digitalizzazione amministrativa, la dematerializzazione e favorire la circolazione delle informazioni;
- corsi sulla privacy;
- corsi sulla somministrazione dei farmaci salvavita;
- corsi relativi all'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Tutti gli alunni saranno destinatari di diversificate proposte formative di ampliamento dell'offerta formativa legate sia ai progetti realizzati con fondi interni sia a progetti realizzati con fondi esterni, possibilmente rivolte a tutte le classi in parallelo.

Tutti gli alunni dovranno essere formati circa i piani di evacuazione degli edifici.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BADIA POLESINE-TRECENTA

Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368
www.icbadiatrecenta.edu.it roic816004@istruzione.it roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE www.inclusionectsrovigo.edu.it



Da curare anche l'aspetto della privacy, del bullismo, della sicurezza in rete e della netiquette.

PON, PNRR E RETI

L'Istituto si impegna ad aderire ai PON, PNRR e alle reti finalizzate all'ampliamento delle opportunità formative nei confronti degli alunni e del personale e/o all'adeguamento delle strutture e dei materiali.

Si cercherà l'interazione e la collaborazione con il territorio in particolare con le famiglie, l'Amministrazione Comunale, l'ASL e le associazioni presenti sul territorio per un continuo miglioramento dell'offerta formativa. Fondamentale rimane sempre la partecipazione attiva del corpo docente e la stretta collaborazione con il personale ATA per la realizzazione di tutte le iniziative previste.

FUNZIONIGRAMMA E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sulla base delle indicazioni espresse nei punti precedenti, anche la distribuzione di risorse economiche derivanti dal fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa dovrà privilegiare tutte quelle attività, relative sia al personale docente che ATA, rivolte ad incrementare il tasso di qualità e il benessere dell'Istituto.

Di conseguenza tali risorse saranno indirizzate, oltre a tutti quegli incarichi specifici finalizzati a consentire un'organizzazione maggiormente funzionale, alle sempre più complesse esigenze di una scuola efficace ed efficiente per:

- azioni di recupero e/o integrazione di alunni svantaggiati o con bisogni educativi speciali;
- attività rivolte al benessere psico-fisico;
- innovazione e sperimentazione didattica per l'acquisizione di competenze in maniera trasversale;
- progetti verticali e strutturali qualificanti l'Istituto;
- progetti che danno visibilità ai ragazzi;
- progetti per la certificazione delle competenze;
- progetti di apertura al territorio di appartenenza e all'internazionalizzazione.

In merito al **funzionigramma**, per facilitare l'organizzazione anche attraverso un'equa distribuzione dei compiti e dei carichi di lavoro, dovranno essere previste le seguenti figure:

- Collaboratori della DS;
- Referenti di plesso;
- Referenti di plesso per la sicurezza;
- Referente di Istituto per l'Inclusione e le attività della Scuola Polo, CTS e Sportello Autismo;
- Funzioni strumentali e membri di commissione;
- Nucleo Interno di Valutazione;
- Coordinatori di classe;
- Coordinatori dipartimenti disciplinari;
- Animatore digitale e Team digitale;
- Comitato per la valutazione;
- Referente Bullismo e Team Antibullismo, referente legalità;
- Referente PES;
- Referenti e membri gruppi di lavoro;
- Referenti Educazione civica;
- Ulteriori referenti e gestori a seconda delle necessità progettuali e organizzative.

ORIENTAMENTO GESTIONALE E AMMINISTRATIVO

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BADIA POLESINE-TRECENTA

Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368
www.icbadiatrecenta.edu.it roic816004@istruzione.it roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE www.inclusionectstrovigo.edu.it



Gli indirizzi inerenti la gestione della Scuola dal punto di vista organizzativo e amministrativo cercheranno di essere il più possibile coerenti con gli orizzonti pedagogici illustrati.

Si incentiverà il più possibile una leadership condivisa e partecipativa fondata sull'assunzione di responsabilità che va oltre al mero adempimento burocratico ma si esprime nell'espletamento concreto dei compiti previsti, (dal principio e sino a completezza dell'attività) in un clima di fiducia, rispetto e stima reciproca con lo scopo di soddisfare i bisogni di tutta l'utenza e valorizzare le figure presenti. Le priorità saranno perseguite in maniera condivisa e unitaria.

Le scelte e la struttura del servizio dovranno in primo luogo dispiegarsi da adeguati input del DSGA che dovrà organizzare il lavoro degli uffici in maniera efficiente, efficace e trasparente per economizzare le risorse e gestire le attività dei collaboratori scolastici nei plessi in maniera funzionale alle esigenze strutturali e dell'utenza. Ogni sua componente svolge funzioni indispensabili, alle quali spetta il massimo riconoscimento. I principi e le scelte da seguire ed attuare in questo ambito sono le seguenti:

- trasparenza e rendicontazione di ogni azione amministrativa e in particolare della gestione di bilancio;
- pieno utilizzo delle risorse logistiche, tecniche, strutturali e finanziarie;
- sviluppo ed implementazione delle competenze digitali in ambito amministrativo ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività amministrativa.

INDICAZIONI FINALI

Il presente atto di Indirizzo viene emanato come atto dovuto a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo ai sensi della legge 107/2015. Alla luce delle continue evoluzioni normative si precisa che tale atto potrà essere oggetto di revisione e integrazione.

Il Collegio docenti è dunque tenuto ad una attenta analisi del presente documento che dovrà essere la guida ai fini dell'elaborazione, della realizzazione, dell'aggiornamento e della verifica del PTOF nei modi e con gli strumenti necessari, attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare nell'ambito dei diversi gruppi di lavoro (Commissioni, Dipartimenti, Consigli di Classe – Interclasse - Intersezione) e con le figure di sistema (FFSS), referenti e STAFF della DS. Tale Atto di Indirizzo viene dunque affidato alla riflessione e all'azione autonoma e responsabile degli organi collegiali competenti.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Giulia Corso

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO